

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 1003

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: cantiere sulla SP160 nel Comune di Carrosio, dopo 10 anni di ritardi quali sono i costi sostenuti?

Premesso che:

- il Comune di Carrosio è interessato dalle opere e dagli impatti connessi al Terzo Valico dei Giovi e, proprio in tale contesto, è stato previsto l'intervento di adeguamento della SP160 Val Lemme, finalizzato a fronteggiare le criticità della viabilità locale determinate dal traffico e dalle lavorazioni collegate all'opera;
- tale cantiere, avviato nel 2016, si protrae ormai da quasi dieci anni, rappresentando una situazione del tutto anomala e non più tollerabile per il territorio interessato;
- già dalla documentazione richiamata nel 2025 in sede provinciale emergeva come il cronoprogramma originario avesse previsto la conclusione dell'intervento prima nel 2015 e poi nel 2017, circostanza che rende ancora più evidente l'abnorme scostamento tra tempi programmati e tempi effettivi di realizzazione;
- per tutti questi anni i residenti, i lavoratori, le attività economiche e più in generale gli utenti della Val Lemme hanno dovuto convivere con una viabilità condizionata dal cantiere e dal senso unico alternato, con conseguenti rallentamenti, disagi quotidiani, minore fluidità della circolazione e un perdurante stato di incertezza sulla reale conclusione dell'opera;

Rilevato che

- in data 21 ottobre 2025, nella risposta a una specifica interrogazione in Consiglio provinciale, è stato reso noto che Cociv aveva annunciato alla Provincia la riapertura della tratta entro la fine del 2025, dopo quasi un decennio di lavori;
- tale termine, tuttavia, non risulta essere stato rispettato, dal momento che ancora alla fine di febbraio 2026 il cantiere risultava in essere e la tratta non era stata ancora definitivamente restituita alla piena funzionalità;
- questa ulteriore dilazione, successiva a un annuncio pubblico di prossima conclusione, ha aggravato il disagio delle comunità locali e ha alimentato un comprensibile clima di sfiducia rispetto ai tempi effettivi di completamento dell'intervento;

Considerato che

- un ritardo così ingente non può che avere avuto un impatto anche sul lato dei costi oltre ai disagi più volte manifestati dalle comunità locali.

Per quanto premesso si

INTERROGA
La Giunta regionale

per sapere quali erano i costi previsti per la realizzazione dell'opera alla data di avvio lavori e quali sono stati i costi sostenuti fino ad oggi.